Comunicato stampa

**VINO, A “WINE VISION BY OPEN BALKAN” LA MISSIONE DI PROMOZIONE DI VINITALY E ICE AGENZIA**

**DAL 16 AL 19 NOVEMBRE BUYER E OPINION MAKER DELL’EST EUROPA SI DANNO APPUNTAMENTO IN “AREA ITALIA”**

(Belgrado – Serbia, 14 novembre 2023). Fa rotta sui Balcani la missione di promozione del vino italiano di Vinitaly e ICE Agenzia, che da giovedì 16 a domenica 19 novembre 2023 approda a Belgrado (Serbia) per la seconda edizione di “Wine Vision by Open Balkan”, prima e più grande fiera enologica nel sud est Europa che lo scorso anno ha ospitato 350 cantine provenienti da 20 Paesi e più di 30mila visitatori da 40 nazioni. Qui l’“Area Italia” (più di 1000mq riservati al tricolore) curata da Veronafiere e ICE diventerà il punto di ritrovo per buyer, professionisti e opinion maker di settore, interessati a conoscere e approfondire non solo le proposte delle 50 aziende della collettiva italiana, ma anche contatti, strategie e opportunità commerciali per il vino made in Italy.

Per l’amministratore delegato di Veronafiere, Maurizio Danese: “Dopo il successo della partecipazione della delegazione ‘Open Balkan’ allo scorso Vinitaly vogliamo continuare a presidiare e sviluppare il business del vino nei Balcani e nell’Est Europa, un mercato dove il vino italiano è riuscito lo scorso anno a sorpassare la Francia in quantità e valori, divenendo il principale fornitore Ue. Un primo risultato importante e da capitalizzare attraverso un’azione mirata sia di posizionamento e penetrazione, ma anche attivando il reclutamento e lavorando sugli incoming in vista di Vinitaly 2024”.

L’Ambasciatore d’Italia in Serbia, Luca Gori, ha ricordato che “la partecipazione dell’Italia a Wine Vision si inserisce nel quadro della Settimana della Cucina italiana nel Mondo, l’iniziativa della Farnesina che promuove le eccellenze della nostra tradizione culinaria. A questo riguardo, il vino resta uno dei prodotti più apprezzati anche all’estero come dimostra il valore delle sue esportazioni che nel primo semestre del 2023 ha raggiunto i 3,7 miliardi di euro”.

Per il presidente di ICE, Matteo Zoppas, con questa iniziativa “I Balcani sono al centro dell’attenzione della cabina di regia del nostro governo e la nostra agenzia punta molto su quest’area. Sono paesi ancora a forte sviluppo, dove l’attenzione per l’Italia sta crescendo, il made in Italy è molto apprezzato ed il vino è uno dei prodotti strategici. Non c’è un ristorante internazionale di livello che non abbia una importante carta dei vini italiani e ciò testimonia come l’Italia anche su questo sia un riferimento nel mondo”.

In programma durante la manifestazione serba, quattro masterclass con più di 30 vini selezionati in degustazione e con focus dedicati al Veneto (16/11 ore 14), a Piemonte e Lombardia (16/11, ore 17), a Veneto e Friuli-Venezia Giulia (17/11, ore 14) e all’Italia del Centro e del Sud (17/11 ore 17).

Parteciperanno all’inaugurazione di “Area Italia” (in programma giovedì 16 novembre), il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, il direttore della sede ICE di Belgrado, Antonio Ventresca, l’amministratore delegato di Veronafiere, Maurizio Danese e il direttore commerciale, Raul Barbieri.

 *Secondo l’Osservatorio Uiv-Vinitaly, nei primi 6 mesi 2023 le vendite di vino italiano nell’area dell’Est Europa (Albania, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Macedonia Del Nord, Moldavia, Montenegro, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Ungheria, Turchia) con l’Austria hanno registrato un aumento del 16,5%, per un controvalore nel semestre di 243 milioni di euro. Una crescita in controtendenza rispetto alle performance globali del settore nella prima metà dell’anno (-0,4%) che conferma la leadership italiana nell’area considerata.*